



17 LUGLIO
29 AGOSTO
2022

Teatro romano
e Area archeologica
di Carsulae

car
su
lae
te
a
tro



domenica 17 luglio

ore 20.45

Teatro romano

**Paolina Leopardi
racconta Mozart**

*Concerto per voce
narrante e pianoforte*

con

Sonia Bergamasco

Marco Scolastra

al pianoforte

una proposta di

Nino Criscenti

drammaturgia

Sonia Bergamasco

produzione

Parmaconcerti

venerdì 22 luglio

ore 20.45

Teatro romano

Lo Zingaro

*Non esiste curva dove
non si possa sorpassare*

con

Marco Bocci

di

Marco Bonini,

Gianni Corsi

e Marco Bocci

regia

Alessandro Maggi

musiche

Davide Cavuti

produzione

TSA Teatro Stabile

d'Abruzzo e Stefano

Francioni Produzioni

giovedì 28 luglio

ore 20.45

Teatro romano

Aiace di Sofocle

consulenza

Giorgio Ierani

traduzione

Maria Grazia Ciani

con

Corrado d'Elia,

Alberto Giusta,

Andrea Nicolini,

Marco Rivolta

regia

Sergio Maifredi

produzione

Teatro Pubblico Ligure

**teatro per ragazzi
dai 5 anni**

Venerdì 5 agosto

ore 20.45
Teatro romano

Sogno

dal Sogno di una notte di
mezza estate
di W. Shakesperare
con
Enrico De Meo,
Chiara Mancini,
Valentina Renzulli,
Andrea Volpi
ideazione e regia
Beatrice Ripoli

produzione
Fontemaggiore

**Sabato 6 e domenica 7
agosto**

ore 17.30 e 19.00
Area archeologica

Dante in Carsulae

Purgatorio
uno spettacolo di
Riccardo Leonelli
con
Riccardo Leonelli,
Caterina Rossi,
Damiano Angelucci,
Stefano de Majo,
Emanuele Cordeschi,
Marialuna Cipolla,
Antonia Perleonardi,
Margherita Rinaldi

produzione
Associazione
Povero Willy

Venerdì 19 agosto

ore 20.45
Teatro romano

... Fino alle stelle!

*Scalata in musica
lungo lo stivale*
di e con
Tiziano Caputo
e Agnese Fallongo
regia
Raffaele Latagliata

produzione
Teatro de Gli Incamminati
in collaborazione con
Ars

Venerdì 26 agosto

ore 20.45

Teatro romano

**100 Pasolini
in un Caravaggio solo**

di e con

Stefano de Majo

flauto e percussioni

Emanuela Boccacani

produzione

Teatro Acciaio

Lunedì 29 agosto

ore 19.30

Teatro romano

E ti vengo a cercare

omaggio a

Franco Battiato

XXXI Premio San Valentino

“Un gesto d’amore”

con

Francesco Pannofino,

Jonis Bascir,

Carolina Rey,

Elisabetta Irrera

con Orchestra Sensofonia

diretta da

Francesco Morettini

regia

Folco Napolini

produzione

&JOY

Paolina Leopardi racconta Mozart

Concerto per voce narrante
e pianoforte

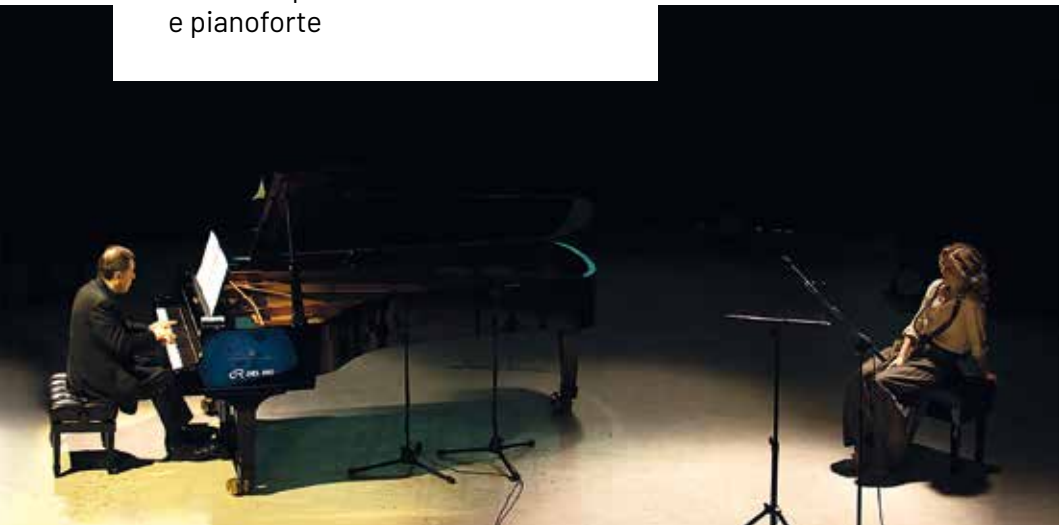


foto di Gianni Rossi

Domenica 17 luglio

ore 20.45

Teatro romano

con

Sonia Bergamasco

e Marco Scolastra, pianoforte

una proposta di

Nino Criscenti

dal libro

Mozart di Paolina Leopardi

musiche

Wolfgang Amadeus Mozart

drammaturgia

Sonia Bergamasco

produzione

Parmaconcerti

durata

80'

Nel settembre del 1837 esce a Bologna, per i tipi di Nobili e Comp., in una bella veste grafica, un libretto di 35 pagine, dal titolo Mozart, senza indicazione dell'autore. Una biografia di Mozart, una delle prime in italiano. Anonima. Quattro copie del libro si conservano nella biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, una in casa Leopardi a Recanati. La casa di chi quella biografia l'ha scritta: Paolina, l'amata sorella di Giacomo, che lo dichiara in una lettera del 1838 a un'amica bolognese: un documento che dice molto dell'autrice e di questa sua biografia mozartiana. «Lessi la vita di Mozart in francese, una volta, e la ridussi in italiano», scrive Paolina all'amica bolognese in quella stessa lettera. E così si è pensato a una traduzione de La Vie de Mozart di Stendhal. No. Paolina era una francesista, ha pubblicato traduzioni dal francese, amava Stendhal, ma il suo Mozart non è quello del grande scrittore.

Non francese ma tedesca è stata la sua fonte principale: la biografia mozartiana di Georg Nikolaus Nissen pubblicata a Lipsia nel 1828. È lì che Paolina ha trovato le lettere di Leopold e di Wolfgang, di cui riporta ampi brani. Scrive Giovanni Vigliar: «La sorella ripercorre la vicenda terrena di Wolfgang e vi trova analogie con quella di Giacomo: la breve vita, l'odio tenace verso la soffocante città natale, un rapporto problematico con il padre, la mancanza di mezzi che rende difficile la vita al genio». Paolina Leopardi racconta Mozart è un recital per attrice e pianoforte, acuto e sorprendente, che si snoda attraverso la voce di una testimone d'eccezione.

Nino Criscenti

Lo Zingaro

Non esiste curva dove
non si possa sorpassare



foto di Giada Di Blasio

Venerdì 22 luglio

ore 20.45

Teatro romano

con

Marco Bocci

di

Marco Bonini,
Gianni Corsi e Marco Bocci

regia

Alessandro Maggi

musiche

Davide Cavuti

produzione

TSA Teatro Stabile
d'Abruzzo
e Stefano Francioni
Produzioni

durata

60'

In un monologo emotivo ed appassionante Marco Bocci racconta la storia esemplare di un pilota di auto sconosciuto il cui destino è però indissolubilmente legato ad un mito della Formula 1: Ayrton Senna. Ricostruendo in parallelo la vicenda personale dello Zingaro e quella di Senna, il racconto rintraccia coincidenze, premonizioni, intuizioni che quasi segnano il destino dello Zingaro. Il primo incontro con Senna, il primo gran premio visto dalla pista, il rapporto con il padre, il primo go-kart, la scelta di correre, il legame profondo con la famiglia e il desiderio di crearne una propria dopo il divertente incontro con la moglie. E ancora Senna, Senna ovunque. Senna è davanti agli occhi dello Zingaro in ogni curva, in ogni scelta. Lo Zingaro cerca se stesso attraverso un legame quasi ossessivo con il grande campione brasiliano morto ad Imola il primo maggio 1994.

Aiace

di Sofocle



immagine di Domenico Franchi

Giovedì 28 luglio

ore 20.45

Teatro romano

regia

Sergio Maifredi

traduzione

Maria Grazia Ciani

consulenza

Giorgio Ieranò

con

Corrado d'Elia,

Alberto Giusta,

Andrea Nicolini,

Marco Rivolta

musiche

Mario Incudine

in collaborazione con

Antonio Vasta

eseguite dal vivo da

Giorgio Rizzo

sarta

Umberta Burroni

produzione

Teatro Pubblico Ligure

durata

75'

"Aiace" mette in campo la fine dell'età eroica che cede il passo alla logica del compromesso, quindi della politica. Le armi di Achille, secondo le regole d'onore della guerra, dovevano andare al più valoroso tra gli Achei, Aiace. Ma a ottenerle, grazie alla sua abilità retorica, è Ulisse. Un'ingiustizia che conduce a pensieri di vendetta, trasformati presto in azione.

La messa in scena si avvale della consulenza letteraria di Giorgio Ieranò, professore ordinario di Letteratura greca all'Università di Trento, considerato da Maifredi «un vero e proprio coach» che, insieme alla traduzione di Maria Grazia Ciani, già docente di Storia della tradizione classica all'Università di Padova, lo ha fatto entrare nel mondo potente di Sofocle.

Tutti i personaggi sono interpretati da Corrado d'Elia, Alberto Giusta, Andrea Nicolini e Marco Rivolta, diretti da Sergio Maifredi, attori e compagni di viaggio che hanno dato corpo e voce ai suoi pensieri.

I doppi e tripli ruoli, di cui si fanno carico gli interpreti, mettono in luce cortocircuiti tra i personaggi: Teucro è anche Aiace; i due eroi fratelli sono indissolubili, sovrapponibili. Come lo sono Agamennone e Menelao. Odisseo ha la stessa voce, lo stesso volto di Tecmessa, la donna di Aiace. Odi Aiace ma è capace di compassione per lui, come Tecmessa.

Le musiche originali, composte da Mario Incudine con la collaborazione di Antonio Vasta ed eseguite dal vivo da Giorgio Rizzo, sono il vero e proprio coro di questa tragedia essenziale.

Sogno

da Sogno di una notte di mezza estate
di W. Shakespeare

Teatro ragazzi



Venerdì 5 agosto

ore 20.45

Teatro romano

con

Enrico De Meo, Chiara Mancini,
Valentina Renzulli, Andrea Volpi
drammaturgia

Daniele Aureli, Enrico De Meo,
Greta Oldoni, Valentina Renzulli,
Beatrice Ripoli

maschere a cura di

Beatrice Ripoli
ideazione e regia

Beatrice Ripoli

luci

Pino Bernabei, Luigi Proietti

produzione

Fontemaggiore

tipologia

teatro d'attore

età

dai 5 anni

durata

55'

Il re e la regina delle fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco.

Puck e Fiordipisello, fedeli servitori dei regnanti, vivono l'incanto della scoperta dell'amore e, loro malgrado, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani distrae gli esseri magici dalle loro faccende. Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'intricata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore di tutti e l'armonia a regnare nel bosco.

La messa in scena di Sogno mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia shakespeariana e la contraddittorietà di situazioni ed emozioni vissute dai protagonisti. Il dubbio dei personaggi, sul quale spesso ci interroghiamo tutti noi, su cosa sia reale o cosa non lo sia, è affrontato in modo leggero e divertente.

Sogno è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale. La commedia del "Bardo", facendo leva sul potere dell'immaginazione, che rende capaci di immedesimarsi senza perdersi in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati, suggerisce che siamo noi e noi soltanto, a poter scegliere cosa sia reale e cosa non lo sia nell'atto di creare la nostra identità di fronte al mondo.

Dante in Carsulae

Purgatorio



foto Filippo Lupini, Luca Mannaioli

Sabato 6 e domenica 7 agosto

ore 17.30 e 19.00
Area archeologica

uno spettacolo di
Riccardo Leonelli
con

Riccardo Leonelli, Caterina Rossi,
Damiano Angelucci,
Stefano de Majo,
Emanuele Cordeschi,
Marialuna Cipolla,
Antonia Perleopardi,
Margherita Rinaldi
e con la partecipazione di

Aurora Assunti, Nadia Bouallagui,
Gisella Celentano, Miriam Cimarelli,
Giacomo Lucci, Giacomo Martinelli,
Vittorio Monarca,
Alessandro Pieramati,
Sara Posati, Nicola Vantaggi
regia

Riccardo Leonelli
musiche

Marialuna Cipolla
Emanuele Cordeschi
scenografie

Paolo Leonelli e Chiara Leonelli
costumi

Marinella Pericolini
stoffe

D&D Tessuti

audio

S.S. Service

durata
70'

Usciti dall'Inferno, Dante e Virgilio si ritrovano su una spiaggia deserta in cui tutto è quiete.

Dopo tanto orrore, i due poeti possono nuovamente godersi un'aria limpida e un cielo stellato che permettono loro di ristorarsi, prima d'intraprendere il nuovo viaggio che li condurrà fino ai giardini dell'Eden. La Cantica è divisa in tre luoghi fisici: l'Antipurgatorio, dove Dante incontrerà Catone Uticense, Manfredi, Bonconte da Montefeltro, Pia de' Tolomei; il Purgatorio vero e proprio, in cui le anime scontano pene sempre più lievi in quanto, salendo, si avvicinano a Dio; il Paradiso terrestre, dove il Poeta otterrà il tanto agognato incontro con Beatrice, che gli riserverà più di una sorpresa.

La musica è la chiave di lettura della seconda cantica: nel Purgatorio tutto è musica: le anime, infatti, innalzano perpetuamente inni di lode a Dio, esprimendo – attraverso il canto – tutto quell'amore di cui si sono privati in vita e la cui mancanza ha serrato loro (temporaneamente) le porte del Paradiso.

Certamente il Purgatorio è un percorso in salita in ogni senso: fisico e metaforico, è una sfida che presenta enormi asperità e punti oscuri, ma se c'è una cosa certa è che il Purgatorio siamo noi. E cosa c'è in noi di alieno all'umano? Quale universo è più intrigante, profondo, contraddittorio, terribile e meraviglioso di quello racchiuso in noi stessi?

Riccardo Leonelli

... Fino alle stelle!

Scalata in musica lungo lo stivale



foto Manuela Giusto

Venerdì 19 agosto

ore 20.45

Teatro romano

di e con

Tiziano Caputo e Agnese Fallongo

regia

Raffaele Latagliata,

coordinamento creativo

Adriano Evangelisti

accompagnamento musicale

Tiziano Caputo

movimenti coreografici

Annarita Gullaci

elementi scenografici

Andrea Coppi

costumi

Giorgia Marras

Produzione

Teatro de Gli Incamminati

in collaborazione con

Ars

durata

85'

"E mica ti cade dal cielo, sai? La felicità, quella... te la devi conquistare!"

Così Tonino, cantastorie siciliano dall'animo poetico, musicista istrionico e affabulatore, convincerà Maria, fanciulla dal temperamento apparentemente mite ancora ignara del suo straordinario talento, a seguirlo in un'impresa a dir poco improbabile: scalare l'intero stivale alla ricerca di fama e gloria per arrivare... FINO ALLE STELLE! Un sogno ardito e un po' folle, soprattutto considerandone il punto di partenza: la strada. Soprattutto negli anni '50. Soprattutto in Sicilia. Soprattutto senza un soldo in tasca. Ma talvolta è necessario avere il coraggio di sfidare la sorte per cercare di realizzare i propri sogni, anche a costo di apparire degli illusi. Così, Tonino e Maria, piombati casualmente l'uno nella vita dell'altra, scoprendosi legati da un'intesa artistica impossibile da ignorare, decidono di intraprendere il viaggio. Un viaggio non solo lungo tutta la penisola attraverso regioni, dialetti e leggende, ma anche dentro loro stessi, un viaggio fatto di momenti privati, piccoli dissapori e comiche gelosie che li condurrà alla ricerca della grande occasione che possa cambiar loro la vita, un'occasione che forse non arriverà mai o forse sì? Magari non proprio come se l'erano immaginata...

Una commedia musicale romantica, commovente e al contempo esilarante dal sapore tipicamente nostrano!

100 Pasolini in un Caravaggio solo



foto Deepak Sabina

Venerdì 26 agosto

ore 20.45

Teatro romano

di e con

Stefano de Majo

flauto e percussioni

Emanuela Boccacani

coreografie

Valerio Ceccarelli

e Caterina Cianchetta

visual design

Paul Harden

service audio, luci e proiezioni

Ss service

prodotto da

Teatro Acciaio

durata

70'

Nel centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, le luci e le ombre delle sue intime contraddizioni riemergeranno dal mare, in un continuo rimando alla vita e all'opera di Caravaggio.

Una pièce violenta e disperata alla ricerca della verità, buia e profonda come il petrolio.

"...io nacqui Michelangelo, vissi Caravaggio, morii Pasolini, rinasco sempre, come Lazzaro e il petrolio, Petrolini!"

E ti vengo a cercare

omaggio a Franco Battiato
XXXI Premio San Valentino
"Un gesto d'amore"



Lunedì 29 agosto

ore 19.30

Teatro romano

con

Francesco Pannofino,

Jonis Bascir,

Carolina Rey,

Elisabetta Irrera

Orchestra Sensofonia

diretta da

Francesco Morettini

regia

Folco Napolini

produzione

&JOY

durata

90'

L'evento è un omaggio all'artista Franco Battiato. Le sue canzoni, interpretate da Jonis Bascir e Carolina Rey, si alterneranno alla recitazione di Francesco Pannofino accompagnato dalla danza di Elisabetta Irrera.

Sul palco del teatro romano l'orchestra Sensofonia diretta dal Maestro Francesco Morettini.





Biglietti

Spettacoli del 17, 22, 28 luglio e 5, 19, 26 e 29 agosto

intero € 12 + diritti di prevendita

ridotto under 18 € 5 + diritti di prevendita

Spettacoli del 6 e 7 agosto

rappresentazione itinerante per 50 spettatori

intero € 3 + diritti di prevendita

è necessario acquistare anche il biglietto d'ingresso
all'area archeologica

Prevendita

punti vendita Vivaticket
on line www.vivaticket.it



Dove

Area archeologica di Carsulae
parcheggio – strada provinciale 22 km. 10

Info

0744 1804413 / 327 0933751

www.comune.terni.it

www.carsulae.site

www.teatrostabile.umbria.it

Per gli spettacoli itineranti del 6 e 7 agosto sono consigliati abbigliamento e calzature adeguate al percorso che si snoda all'interno dell'area archeologica.

Tali spettacoli non sono fruibili da chi ha difficoltà di deambulazione.

in caso di maltempo consultare il sito del Comune di Terni





Life